

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

LICEO SCIENTIFICO – MUSICALE – SPORTIVO ATTILIO BERTOLUCCI PARMA

Il giorno 21 dicembre ore 12,15 presso il liceo Bertolucci si riuniscono per negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 7 del CCNL del Comparto Scuola 19/04/2018 tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Aluisi Tosolini

E PARTE SINDACALE

RSU Silvia Cacciani – CISL Scuola

RSU Daniela Babini – FLC CGIL

LE PARTI

Visto	il CCNL 2016/2018 del comparto scuola;
Visto	il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
Visto	il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal d.lgs 141/2011,
Visto	il D.M. n. 834 del 15/10/2015
Vista	il protocollo d'intesa del 31 Agosto 2020
Visto	il piano annuale delle attività del personale Ata e tenuto conto di quanto emerso dall'assemblea del personale Ata
Visto	Il piano annuale delle Attività Docenti
Considerata	l'entità del fondo dell'istituzione scolastica così come da nota Miur prot. n. 23072 del 30 settembre 2020;
Considerato	che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del ccnl, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del Fondo d'istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA del Liceo Attilio Bertolucci di Parma.

2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/20 e 2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Le comunicazioni e le convocazioni avvengono di norma in modalità telematica.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente, anche con modalità telematiche, trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ogni plesso, nonché di un assistente amministrativo, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - a. per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico
 - b. per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 2 collaboratori scolastici
 - c. per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: Direttore SGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.

3. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
4. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 2.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) flessibilità e collaborazioni plurime del personale ATA

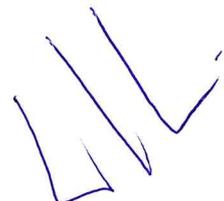
1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. disponibilità espressa dal personale interpellato su ordine alfabetico, a rotazione.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni, sia per Collaboratori scolastici sia per Assistenti Amministrativi e DSGA. A norma dell'art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009, sono destinatari della riduzione d'orario a 35 ore settimanali il personale ATA sottoposto a turnazioni pomeridiane alternate secondo le varie esigenze scolastiche a copertura di tutte le attività didattiche previste dal PTOF e di tutte le riunioni degli OO. CC.

5. Pertanto risultano beneficiari : n. 17 collaboratori scolastici e n. 5 Assistenti Amministrativi e n. 1 Dsga in servizio presso la Sede centrale dell'Istituto (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30) e n 3 collaboratori scolastici in servizio presso la Sede del Liceo Musicale (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30),

Tale personale potrà recuperare 1 ora settimanale nel seguente modo:

- 1) durante i periodi di sospensione delle lezioni o nel periodo estivo con recupero in unica soluzione;
- 2) un'ora settimanale da concordare con il DSGA ;
- 3) 10 minuti giornalieri solo per particolari esigenze previa approvazione del DSGA e DS;

Il dipendente concorderà il modo e i tempi per il recupero con il Direttore SGA



6. Per specifiche attività che richiedano particolari competenze non reperibili all'interno dell'Istituto, il Dirigente – sentito il Dsga – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'Istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a) l'orario di entrata e in uscita può variare con una tolleranza di 15 minuti con recupero il giorno stesso o il giorno successivo (o possono essere detratti dal monte ore di straordinario ove esistente)
 - b) per ritardi o permessi superiori a detti 15 minuti (entro il limite contrattualmente previsto delle 36 ore annue) si rimanda all'art. 54 del CCNL 2006/2009.
3. La flessibilità in entrata anticipata rispetto all'orario di apertura della scuola (7,30) è vincolata all'autorizzazione da parte del DSGA per evidenti e particolari esigenze di servizio.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il Liceo utilizza avanzati sistemi di CMS (Google Cloud, Segreteria Digitale Argo, registro elettronico Scuola Viva Spaggiari) che permettono una significativa condivisione ed una rapida e capillare gestione dei processi informativi e decisionale.
2. Tutte le convocazioni e le informazioni sono fornite in tempi congrui e con coerente l'anticipo così da non richiedere lettura e adempimento immediati se non in casi di gravi emergenze che potrebbero richiedere anche l'uso del telefono cellulare.
3. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. I CMS di cui all'art. 17, le strumentazioni informatiche in dotazione al Liceo, i processi di progressiva digitalizzazione costituiscono un elemento di qualità della scuola e del servizio offerto a studenti e genitori.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
3. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alla RSU l'entità dei fondi dell'istituzione scolastica riferiti alla programmazione annuale ed eventuali economie realizzate al termine dei pagamenti relativi all'anno scolastico precedente.

Il Budget relativo al Fondo dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2020/21 così come derivante dall'Intesa del 31 agosto 2020 (e successiva Assegnazione MIUR Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020) è pari a € **81.714,99** ed è così costituito:

		Lordo dipendente
a	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	55.270,94
b	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	3.741,12

c	per gli incarichi specifici del personale ATA	2.283,20
d	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.515,24
e	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	2.836,62
f	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	761,74
SUB TOTALE		68.408,86

	Risorse valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019 , n.160 comma 249	13.306,13
SUB TOTALE		81.714,99

Economie

	economia su FIS a.s. 2018-2019	24.549,98
TOTALE COMPLESSIVO		106.264,97

Assegnazione (nota Miur 23072 del 30 settembre 2020) di cui all'art. 30 del presente contratto

	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 4/12 sett/dic.2020</i>	3.618,26
--	---	-----------------

	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 8/12 gen/ago. 2021</i>	7.236,51
--	---	-----------------

Art. 20 - Criteri di riparto

Considerato l'Organico di Diritto del Liceo Scientifico Statale "A. Bertolucci" (costituito da n. 97 Docenti e n. 21 personale ATA), si è proceduto alla ripartizione delle risorse spettanti tenendo conto dei sottoelencati criteri:

- riconoscere rispettivamente al personale ATA ed al personale docente quanto derivante dal conteggio di cui al primo punto dell'art. 2 della sequenza contrattuale 31 agosto 2020 (€ 243,93 lordo dip. per addetto)
- riconoscere al personale docente, con il vincolo dell'utilizzo delle risorse per attività di recupero, la quota derivante dal punto 3 dell'art. 1 della sequenza contrattuale 31 agosto 2020 (€ 253,28 lordo dip. per addetto)
- riconoscere al DSGA la quota riferita al punto di erogazione del servizio € 1.919,68
- Aggiungere rispettivamente ad Ata e Docenti l'eventuale economia del FIS 2019/2020

Tenendo pertanto conto della previsione del FIS elaborata sui parametri definiti dalla sequenza contrattuale si propone la seguente ripartizione:

Quota punto erogazione da destinare all'Indennità di Direzione del DSGA e sostituto.			€ 1.919,68
ATA			
Parametro x ciascun ATA in organico di diritto (N.21)	243,93 x 21	€ 5.122,21	
Incarichi Specifici ATA	114,16 x 20	€ 2.283,20	
	TOTALE ATA		€ 7.405,41
DOCENTI			
Parametro x ciascun Docente in organico di diritto (N.97)	243,93 x 97	€ 23.660,89	
Corsi di recupero	253,28 x 97	€ 24.568,16	
Ore eccedenti	36,24 x 97	€ 3.515,24	
Funzioni strumentali docenti	1.071,61+ (27,52 x 97)	€ 3.741,12	
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	(cl.44x64,47)	€ 2.836,62	
Aree a rischio		€ 761,74	
	TOTALE DOCENTI		€ 59.083,77
	TOTALE ATA+DOCENTI		€ 68.408,86
	Economia a.s. precedente		€ 24.549,98
	TOTALE GENERALE		€ 92.958,84

***Nota:** dall'economia dell'a.s. precedente pari a € 24.549,98 viene stornata la cifra necessaria a coprire la totalità della Indennità di direzione al DSGA e del sostituto che è pari a € 4.539,17 (che pertanto viene coperta con l'utilizzo di tutta la quota del punto di erogazione pari a € 1.919,68 + € 2.619,49 da economia a. s. precedente).

La rimanente economia è pertanto pari a € 21.930,49 sarà destinata come compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti per € 4.104,98 e i restanti € 17.825,51 per i corsi di recupero.

Visti i criteri sopra definiti il F.I.S. è così suddiviso in :

€ 16.049,56	AL PERSONALE ATA
€ 76.909,28	AL PERSONALE DOCENTE

Art. 21 - Fondi a disposizione del personale ATA

1. Dopo aver svolto la procedura prevista per la definizione degli orari e per l'assegnazione del personale agli incarichi o mansioni come da prospetto allegato si sviluppa la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo di istituto.

2. La contrattazione riguarda tutte le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica (risorse per l'attuazione del POF e derivanti da convenzioni, accordi, sperimentazioni, regionali, comunali).

3. Secondo i criteri di cui all'articolo precedente i Finanziamenti attribuiti al personale ATA risultano:

- dall'Indennità di Direzione al D.S.G.A. e sostituto € 4.539,17
- dal finanziamento 1/09/2020 al 31/08/2021 € 5.122,21

- dai finanziamenti incarichi specifici € 2.283,20
- da economie a.s. precedente € 4.104,98

TOTALE € **16.049,56**

Art. 22 - Fondi a disposizione del personale docente

Dopo aver svolto le procedure previste per il PTOF (approvazione Collegio Docenti e messa all'o.d.g. del Consiglio di Istituto per sua assunzione) e quelle riferite in specifico al piano annuale delle attività del personale docente (delibera del Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico, ha presentato il piano delle attività, comprese quelle aggiuntive, al Collegio Docenti che ha condiviso i criteri generali per l'impiego delle risorse e la stessa suddivisione delle risorse nel collegio docenti del 9 settembre, 15 ottobre e 25 novembre.

Secondo i criteri definiti i Finanziamenti attribuiti al personale Docente risultano:

• dal finanziamento Fis 1/09/2020 al 31/08/2021	€ 23.660,89
• per il Recupero debiti	€ 24.568,16
• dai finanziamenti per Funzioni Strumentali	€ 3.741,12
• per Ore eccedenti	€ 3.515,24
• dal finanziamento per attività complementari di educazione fisica	€ 2.836,62
• per Aree a rischio	€ 761,74
• Economia Anno precedente per il Recupero debiti	€ 17.825,51
TOTALE	76.909,28

CAPO II - PERSONALE DOCENTE

Art. 23 - Criteri ed Utilizzo Fondo Istituto del personale Docente

Si concorda che per quanto riguarda l'utilizzo del Fondo di Istituto vengano date le seguenti priorità alle attività non di insegnamento che hanno un ruolo fondamentale nella relazione educativa con gli studenti e la progettazione educativa e didattica finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti.

In particolare, vista anche l'esiguità delle risorse, sono finanziati i seguenti ambiti:

➤ attività non di insegnamento funzionali al coordinamento di alcune aree/tematiche pedagogico didattiche ritenute cruciali:

A. dipartimenti del collegio docenti ex art. 10 comma 2 a DPR 89/2010: **compenso forfettario ai coordinatori di dipartimento** differenziato in base alla complessità del dipartimento, definita dal numero di discipline e docenti afferenti: dipartimenti di Lettere 25 ore funzionali, Matematica 25 ore ; storia, filosofia e diritto 15 ore; scienze 15 ore, inglese 15 ore, Disegno e storia dell'arte 15 ore, Scienze motorie 15 ore, religione 10 ore, Esecuzione e Interpretazione (area Musicale) 15 ore, Integrazione e inclusione 25 ore.

Totale ore funzionali: **175** per un costo totale di € **3.062,50**

B. particolare attenzione alla funzione non burocratica ma educativa e tutoriale del **Coordinatore di classe** con compenso forfettario pari a 13 ore funzionali per coordinatori di classi seconde , terze e quarte per un totale di 28 classi e 19 ore funzionali per ogni coordinatore delle classi iniziali e terminali (prime e quinte) per un totale di 16 classi

Totale ore funzionali: **668** per un costo totale di **€ 11.690,00**

- C. organizzazione dei materiali e della documentazione del collegio docenti (**10** ore funzionali = € **175,00**)
- D. compenso forfettario per due docenti per definizione orario delle lezioni (**112** ore funzionali pari a € **1.960,00**)
- E. Tutor neo assunti (2 docenti in anno di prova) compenso forfettario pari a € 200,00 per un complessivo di € **400,00**

Altre priorità sono:

- gestione organizzativa;
- realizzazione documentazione di progetti e percorsi didattici che coinvolgano tutto l' istituto nelle aree caratterizzanti dello stesso (dimensione multimediale e di rete, dimensione scientifica e laboratoriale);
- attività per la realizzazione di percorsi di accoglienza, di recupero e potenziamento delle abilità di base;
- compenso ore extra per apertura della scuola per attività di recupero e ampliamento offerta formativa

Art. 24 - Utilizzo F.I.S. personale docente

Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il P.T.O.F così come definito nell'articolo precedente.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al personale docente:

ATTIVITA'	ORE	COMP Orario	COMPENSO FORFETTA RIO	TOTALE LORDO DIPENDEN TE
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art.88, lettera d, CCNL 2006/2009	965	17,50		16.887,50
Ore Aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, comma 2, lett. c) CCNL 29/11/2007	840	50,00		42.000,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti				3.523,42
Collaboratori del Dirigente Scolastico (n.2 Unità di cui una 4.000,00 e una 2.000,00)				6.000,00

Funzioni strumentali al POF, personale docente				4.500,00
Tutor neo assunti	N.2	200		400,00
Pratica sportiva				2.836,62
Area a rischio				761,74
TOTALE				76.909,28

Art. 25 - Funzioni Strumentali al P.O.F.

L'assegnazione delle risorse per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, proposta per l'anno scolastico 2020/21 è, al lordo dipendente pari a € **4.500,00**

In base alle indicazioni espresse dal Collegio Docenti, le aree di intervento delle Funzioni Strumentali sono state identificate dal Collegio docenti del 25 novembre 2020 che con apposita delibera nominerà le figure chiamate a ricoprire tali incarichi:

	Funzione strumentale	4.500,00
FS 1	Orientamento in entrata	1.100,00
FS 2	Integrazione & inclusione	1.700,00
FS 3	Valutazione di istituto (SNV – PdM - RAV)	1.100,00
FS 4	Internazionalizzazione	600,00

CAPO TERZO – PERSONALE ATA

Art. 26 - Quota variabile Indennità di Direzione al DSGA

Si definisce la quota di Indennità di Direzione spettante al DSGA di cui all'art.56 del CCNL nella misura definita con la tabella 9, modificata dall'1.9.2008 dalla Sequenza Contrattuale del 31.08.20. Pertanto la quota spettante al DSGA, corrisponde ad un importo pari a € 650,00 lordo dipendente spettante in misura unica, più € 30,00 per n. 118 unità (97 docenti e 21 ATA in organico di diritto), sarà pari a € **4.190,00** (lordo dipendente).

Art. 27 - Beneficio personale A.T.A. ex art.7 del CCNL

A seguito dell' accordo del 20 ottobre 2008 tra il MIUR e le OO.SS , e a seguito dell'esito favorevole del corso di formazione per il Beneficio dell'ex. art.7 del CCNL, sono state individuate tre unità di cui una nel profilo di assistente amministrativo e due per quello di collaboratore scolastico.

Pertanto a decorrere dal 01.09.2009 sono stati conferiti tre incarichi:

1. Coordinamento e gestione giuridica personale Docente e ATA
2. Supporto all'attività organizzativa
3. Attività di primo soccorso

A decorrere dal 01.09.2016 ed anche per il 2020/21 è stato conferito l'incarico di Vicario del D.S.G.A. beneficiaria della seconda posizione economica.

Art. 28- Incarichi specifici personale A.T.A.- Criteri e modalità individuazione

1. Gli incarichi specifici da conferire al personale ATA saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa definite

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Su individuazione del Direttore S.G.A., il Dirigente Scolastico concede il seguente numero di incarichi (n.2 Assistenti Amministrativi e n. 2 Collaboratori Scolastici)

Si riepilogano di seguito gli incarichi assegnati:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N.2

➤ N.1 Unità : Coordinamento e gestione giuridica personale Docente e ATA

➤ N.1 Unità: Intensificazione per gestione alunni con particolare riferimento al registro elettronico.

COLLABORATORI SCOLASTICI N.2

➤ N. 1 Unità : Supporto Amministrativo in sede.

➤ N. 1 Unità : Supporto Amministrativo al Liceo Musicale.

Art. 29 - Indennità e compensi a carico FIS

Le attività aggiuntive sono quelle previste dall'art.88 del CCNL del 29.11.2007 nella misura stabilita nella tab.6 e saranno definite in apposito accordo. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

➤ competenze professionali, in coerenza con altri incarichi funzionali nell'attività programmata;

➤ disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo (Flessibilità dell'orario, turnazioni e collaborazione) per attività aggiuntive volte a migliorare il livello di funzionalità organizzativa

➤ esperienza pregressa

➤ formazione.

Considerato che l'organico di fatto del Liceo Scientifico "A. Bertolucci" è costituito da

n. 9 Unità di Assistenti Amministrativi (di cui n.5 a tempo pieno da 36 ore e n. 2 in par-time da 30 ore con completamento di n.1 unità per 12h + n.1 unità per 18h fino al 6 giugno 2021 ex art.231-bis D.L.34/2020

n. 18 Unità di Collaboratori Scolastici (di cui n.10 a tempo pieno da 36 ore e n. 2 in par-time da 30h che completano con altre n.2 Unità; n.5 unità da 36h fino al 30 Giugno 2021 + n.1 unità da 30h al 30 giugno 2021 + 1 unità da 6h al 30 giugno 2021+ n.2 unità da 36h al 5 giugno 2021 + n.2 unità da 18h al 5 giugno ex art.231-bis D.L.34/2020

si procede alla sottoelencata distribuzione degli incarichi:

DSGA E SOSTITUTO

ATTIVITA'	UNITA'	COMP. FORF. LORDO DIP.
Indennità di Direzione DSGA (quota variabile)	N.1	4.190,00
Compenso per il sostituto del D.S.G.A. rapportato a un mese.	N.1	352,06

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	UNITA'		COMP. FORF. LORDO DIP.	
	UNITA'	ORE	COMP. ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Maggior intensificazione per Sostituzione collega dell' Ufficio Protocollo (n. 6 Unità ore 10)	N. 6	60	14,50	870,00
Maggior intensificazione Ufficio Contabilità Contratti e Rendicontazioni Progetti	N.1	40	14,50	580,00
Maggior intensificazione Ufficio Personale Musicale /Sportivo e ATA Per bandi musicale e graduatorie	N.1	20	14,50	290,00
Maggior intensificazione Ufficio Personale per maggior numero di docenti , con notevole casi di sostituzioni degli stessi ,	N.1	60	14,50	870,00
Maggior intensificazione per gestione cartellini ATA e pratiche di ricostruzioni e pensionamenti	N.1	45	14,50	652,50
Maggior intensificazione per gestione della rilevazione settimanale Covid 19	N.1	15	14,50	217,50
Maggior intensificazione per rimborsi e pratiche relative alle uscite e viaggi istruzione per alunni Scientifico, Sportivo e Musicale (N.3 Unità da 10 ore)	N.3	30	14,50	435,00
Maggior intensificazione per gestione fatturazione elettronica, Gare e Acquisti Consip e Mepa+Rinnovo Inventario	N.1	35	14,50	507,50
TOTALE		305		4.422,50

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e COLLABORATORI SCOLASTICI

ATTIVITA'	TOTALE LORDO DIPENDENTE
N.1 Unità Ass. Amm.vo: Coordinamento e gestione giuridica personale Docente (con particolare intensificazione relativa all'area musicale) e gestione personale A.T.A.	700,00
N.1 Unità Ass. Amm.vo: Intensificazione per gestione alunni con particolare riferimento al registro elettronico e al supporto alle iscrizioni on line	700,00

Handwritten signatures and initials in blue ink.

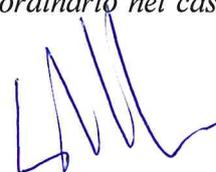
N.1 Unità Coll. Scol.co: Supporto Amm.vo sede Collocazione e archiviazione di tutti i documenti contabili nei vari Progetti/Attività a supporto del Dsga	360,00
N.1 Unità Coll. Scol.co: Supporto Amm.vo Liceo Musicale - Raccordo tra il Liceo Musicale e la Sede del Liceo per attività relativa a disbrigo di pratiche e o di corrispondenza da e per il Liceo Musicale che si svolge un giorno a settimana stabilito.	400,00
TOTALE	€ 2.160,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI	UNITÀ	ORE	COMP. ORARIO	TOTALE LORDO DIP.TE
Maggiore intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti, e alla sorveglianza aule in attesa docente (n. 10 Unità ore 8 +n. 8 Unità ore 5)	N.18	120	12,50	1.500,00
Maggiore intensificazione per gestione per acquisti di materiali covid, e materiale di pulizia, cancelleria, medicinali, addetta alla consegna tablet e altri dispositivi, e accoglienza enti esterni. (n. 1 Unità ore 30 + n. 1 Unità ore 20+ n.3 Unità ore 10)	N.5	80	12,50	1.000,00
Maggiore intensificazione per Centralino e supporto Utenza interna ed esterna.(n. 4 Unità ore 20)	N. 4	80	12,50	1.000,00
Maggiore intensificazione per Supporto Vicaria per sostituzione docenti.(n. 1 Unità ore 30 + n. 1 Unità ore 10)	N. 3	40	12,50	500,00
Maggiore intensificazione per Piccola Manutenzione (n. 1 Unità ore 20 + n. 1 Unità ore 10)	N. 2	30	12,50	375,00
Maggiore intensificazione per Servizi esterni (posta, banca, altri enti) (n. 1 Unità ore 20 + n. 1 Unità ore 4)	N. 2	24	12,50	300,00
Maggiore intensificazione per Accoglienza alunni disabili (n. 1 Unità ore 10 + n. 1 Unità ore 10)	N. 2	20	12,50	250,00
TOTALE		394		4.925,00

Per ulteriori incarichi nel corso dell'anno sarà contemplata una quota a carico dei diversi Progetti afferenti al compito assegnato e che saranno finanziati ed approvati in sede di delibera del Programma Annuale 2021, cio' renderà possibile finanziare le ore di lavoro straordinario nel caso non venga richiesto alcun recupero.





Art.30 Fondi relativi ai PCTO (ex ASL) e risorse derivanti da progetti nazionali ed europei

I fondi relativi ad Alternanza Scuola Lavoro sono assegnati ai tutor interni delle classi III, IV e V identificati secondo i criteri indicati dal collegio docenti.

Le risorse sono assegnate in maniera proporzionale all'impegno delle singole classi in PCTO, anche tenendo conto dell'evoluzione dall'ASL in PCTO con riduzione di ore di impegno complesso (90 ore nel triennio) e parziale ridefinizione del significato stesso dell'attività didattica rientrante nei PCTO (cfr legge bilancio 2019 art. 1 comma 784)

Eventuali risorse derivanti da progetti nazionali / comunitari quali ad esempio il PON sono attribuite mediante bandi rivolti al personale o identificazione del personale da parte degli organi collegiali in base alle specifiche competenze richieste, come del resto richiesto esplicitamente dalle regole comunitarie per la gestione del PON.

I fondi derivanti dai progetti Erasmus saranno destinati ai docenti che si assumono l'onere di realizzare il/i progetto/i. L'invito viene rivolto a tutti i docenti. I docenti sono scelti anche in base alle conoscenze tecniche (se richieste) e linguistiche necessarie a condurre un progetto Erasmus.

Art. 31 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 comma 249, al personale scolastico per l'a.s. 2020/21 corrispondono a € 13.306,13 (nota Miur 23072 del 30 settembre 2020).

3. Il dirigente determina autonomamente che una quota della cifra (pari a 2367,96 – derivante da quota pro capite pari $13.306,13 / 118 = 112,76$ con 21 ATA) sia dedicata al personale ATA Amministrativo per premiare intensificazione connessa alla situazione COVID a livello di gestione amministrativa e contabile.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del merito dei docenti ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 comma 249 ammontano pertanto a 10.938,17.

Sono determinati i seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;

- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a X% e non superiore a Y%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a Z% e non superiore a W%

l'importo base è fissato a 150 euro. I restanti valori sono così fissati : X= 40%, Y=60%; Z=100%, W=150%; pertanto il secondo importo è compreso tra 210,00 e 240,00 euro; il terzo importo è compreso tra 300,00 e 375,00 euro.

Si concorda che il numero complessivo di docenti che possono essere valorizzati sia pari a min il 40% rispetto al numero del personale in organico di diritto (118)

Sul lato docenti il dirigente propone e RSU concordano che per questo anno 2020/21, vista la situazione pandemica e l'obiettivo maggiore aggravio di lavoro dei coordinatori di classe ad ognuno di essi sia riconosciuto l'importo base sopra fissato.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi



1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Natura premiale della retribuzione accessoria e procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.



3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

Art. 37 Validità del Contratto

1. Il presente viene inviato ai revisori dei conti, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla legge e dal contratto nazionale vigente.
2. Una volta recepito il positivo parere dei revisori dei conti, o una volta trascorsi quindici giorni dall'invio del presente contratto senza che gli stessi revisori abbiano fatto rilievi, il Contratto diventa pienamente efficace, previa firma delle parti.
3. Qualora i revisori elevino rilievi, le parti si riuniscono nuovamente entro cinque giorni per procedere alla revisione del contratto, unicamente per le parti soggette a rilievi, e procedono ad una nuova sottoscrizione del contratto stesso, che diventerà operativo dopo il positivo parere dei revisori stessi, o trascorsi quindici giorni dal successivo invio.
4. Una volta divenuto efficace, il presente contratto viene pubblicato all'albo sindacale della scuola e sul sito della scuola.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – parte normativa VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

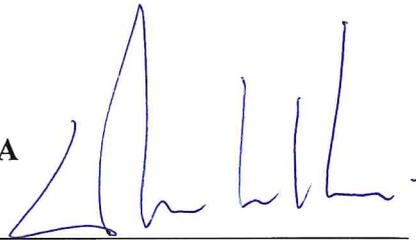
Il giorno 21 dicembre 2020 alle ore 12,15 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'IC d Salsomaggiore Terme.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Aluisi Tosolini _____



PARTE SINDACALE

RSU Silvia Cacciani

CISL Scuola



RSU Daniela Babini

FLC CGIL



